



SCENARIO
MONTAGNA

www.scenariomontagna.it

**CULTURE-
BASED
STRATEGIES
FOR
TERRITORIES**

A scenic view of a mountain landscape. In the foreground, a green pine branch with a small cone is visible. In the background, a blue lake is nestled in a valley, surrounded by green hills and a large, rugged mountain range under a clear blue sky.

LA MONTAGNA, IL FUTURO

Nel 2005 abbiamo creato sulle Montagne Olimpiche **“SCENARIO MONTAGNA”**: all’epoca fu **il primo festival dedicato alla montagna in Piemonte, e uno dei primi in Italia.**

L’obiettivo è, oggi come allora, quello di fornire strumenti di promozione e valorizzazione delle risorse culturali, turistiche e paesaggistiche attraverso gli eventi, sostenendo le progettualità delle terre alte e accompagnandole nella costruzione di partnership strategiche.

in 19 anni grandi artisti del panorama nazionale ed internazionale hanno calcato il nostro palcoscenico montano: **Morgan, Noemi, Giovanni Sollima, Gianmaria Testa, Giuseppe Cederna, Roberto Vecchioni, Alessandro Haber, Stefano Bollani, Enrico Rava, Antonella Ruggiero, Il Premio Oscar Nicola Piovani, Giovanni Lindo Ferretti, Ginevra Di Marco, Enrico Ruggeri, Eugenio Finardi, Malika Ayane, Irene Grandi, Arianna Savall, Matteo Mancuso, Les Farfadais e molti altri...**



TURISMO ESPERIENZIALE: LO SCENARIO PROTAGONISTA

...Ma SCENARIO MONTAGNA non è solo “grandi nomi”: è **creazione di momenti di turismo esperienziale per scoprire i territori della Val Chisone e della Val di Susa**. Aiutiamo attraverso i nostri progetti le iniziative volte ad un nuovo sviluppo (più sostenibile) delle Terre Alte: percorsi di turismo culturale, rivitalizzazione di territori, (ri)scoperta di luoghi e tempi, performance nella natura, eventi *site specific*.

NEL 2020 Abbiamo reagito immediatamente all'emergenza sanitaria creando e mettendo a disposizione dei territori montani il cuore innovativo di scenario montagna. una proposta “virus compliant” , una soluzione per dare spazio alla cultura in montagna: **gli IEP!, Itinerari Escursionistici Personalizzati: cultura, spettacoli ed esperienze “in cammino” accompagnati da guide naturalistiche**. il format ha intercettato nel momento più critico della pandemia il “nuovo turismo di prossimità”, convogliandolo in modo corretto e sicuro verso la montagna e costituendo un veicolo di promozione e nuova scoperta del territorio...e **continuiamo a proporlo con successo!**

iep!



PRALI, TRA NATURA E STORIA

IL CONTESTO

La Val Germanasca e Prali sono **“lateralì”** rispetto alla Val Chisone: eccentrici rispetto alla direttrice Pinerolo–Sestriere che vede il Forte di Fenestrelle come perno storico e turistico, per raggiungerli occorre deviare dal percorso più noto e trafficato.

Non è necessariamente un male.

Anzi, la presenza sul territorio di **Natura** (itinerari escursionistici, laghi...) e **Storia** (miniere, ruderi militari e teleferiche...) rendono la zona di Prali **carica di curiosità e di interesse per il nuovo turismo in cerca di specificità, benessere, esperienze personalizzate più che “di massa”**.



SCENARIO MONTAGNA A PRALI: OBIETTIVI

I nostri/vostri **obiettivi** sono:

- **intercettare** quel tipo di turismo (curioso, desideroso di esperienze personalizzate)
- fargli **scoprire** ciò che offre Prali dal punto di vista naturalistico, storico, enogastronomico
- fornirgli **un'esperienza** che duri 3 giorni in cui vivere natura, storia, benessere, performing arts, concerti, spettacoli, escursioni, sport
- farlo **ritornare** (fidelizzarlo)



SCENARIO MONTAGNA A PRALI: STRUMENTI

- **Le performing arts - musica e teatro** - saranno i veicoli e gli “attrattori” delle esperienze grazie ad artisti che da anni si occupano di performance nella natura, sound healing, concerti in luoghi insoliti.
- **Lo scenario**, naturale (paesaggi, laghi) o storico (miniere, borgate, resti di manufatti umani) sarà il protagonista attraverso itinerari guidati che consentiranno ai partecipanti di immergersi sia nei luoghi che nelle performance.
- **La comunicazione**, attraverso i canali di Scenario Montagna (sito, social, ufficio stampa, manifesti e brochure) sarà un elemento essenziale.
- **Il collegamento con attività ricettive, turistiche, sportive** del luogo sarà fondamentale.

Immaginiamo una 3 giorni che diventi **un vero “festival nel festival”** di Scenario Montagna: **Prali, naturalmente.**



PRALI, NATURALENTE

Per 2-3 giorni a metà luglio i turisti/spettatori verranno immersi in un percorso nel paesaggio, nelle performing arts, nella storia e nel rapporto uomo-natura.

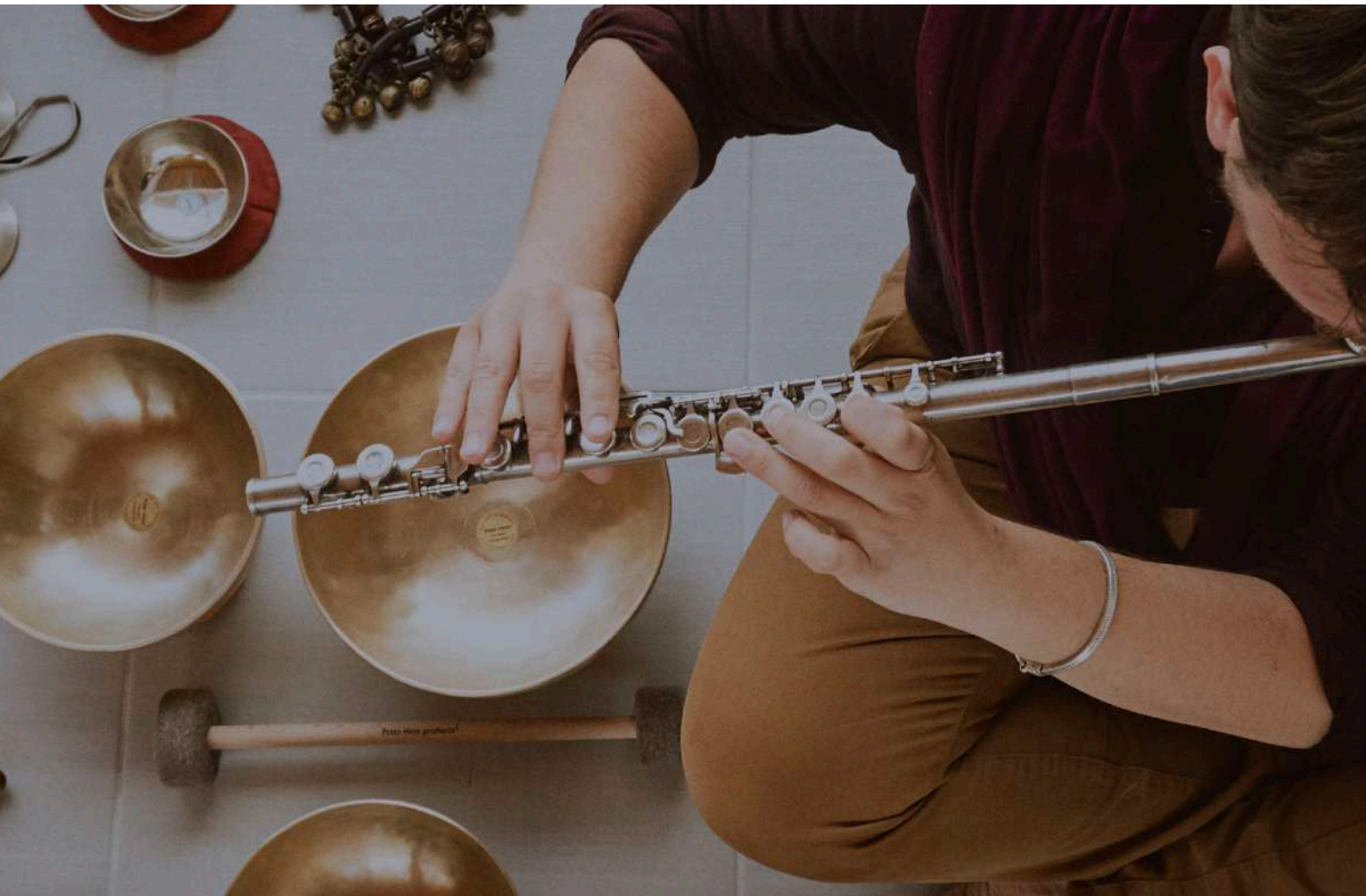
Un percorso guidato, in tutti i sensi, sia da guide naturalistiche che raccontano i luoghi, sia da artisti che raccontano noi stessi ed il rapporto tra noi e la natura utilizzando il format degli IEP!

Esperienze veramente immersive: nella natura, nelle antiche miniere, nei sentieri, nella musica, nel teatro, nei luoghi, nei prodotti locali.

Concerti al tramonto o in luoghi fuori dal comune, nelle miniere, nei boschi, o in riva a un lago. Collegate a percorsi di degustazione, attività sportive, strutture ricettive.

L'idea è di **fornire ai turisti un insieme di esperienze e di eventi** dando un **filo conduttore unitario**.

Una volta intercettati i “nuovi turisti” grazie al Festival bisogna dare loro un incentivo a tornare: possiamo usare il **VOUCHER TERRITORIO**, un insieme di sconti e convenzioni con strutture ricettive e attività turistiche e commerciali valido sia per i giorni del Festival Cher, soprattutto, per il futuro.



PRALI, NATURALENTE. GLI ARTISTI

SIMONE CAMPA



Musicista polistrumentista, percussionista, cantante, compositore di musiche per il teatro, sound designer, performer, ricercatore in ambito etnomusicologico e archeoacustico, insegnante, suonoterapeuta, direttore artistico, direttore musicale e di produzione, consulente in audio branding, coordinatore di progetti artistici e culturali.

Direttore artistico dell'Orchestra Terra Madre di Slow Food e fondatore della Paranza del Geco, **ha lavorato in teatro con Silvio Orlando, Francesco Pannofino, John Turturro, Alessandro Preziosi.**

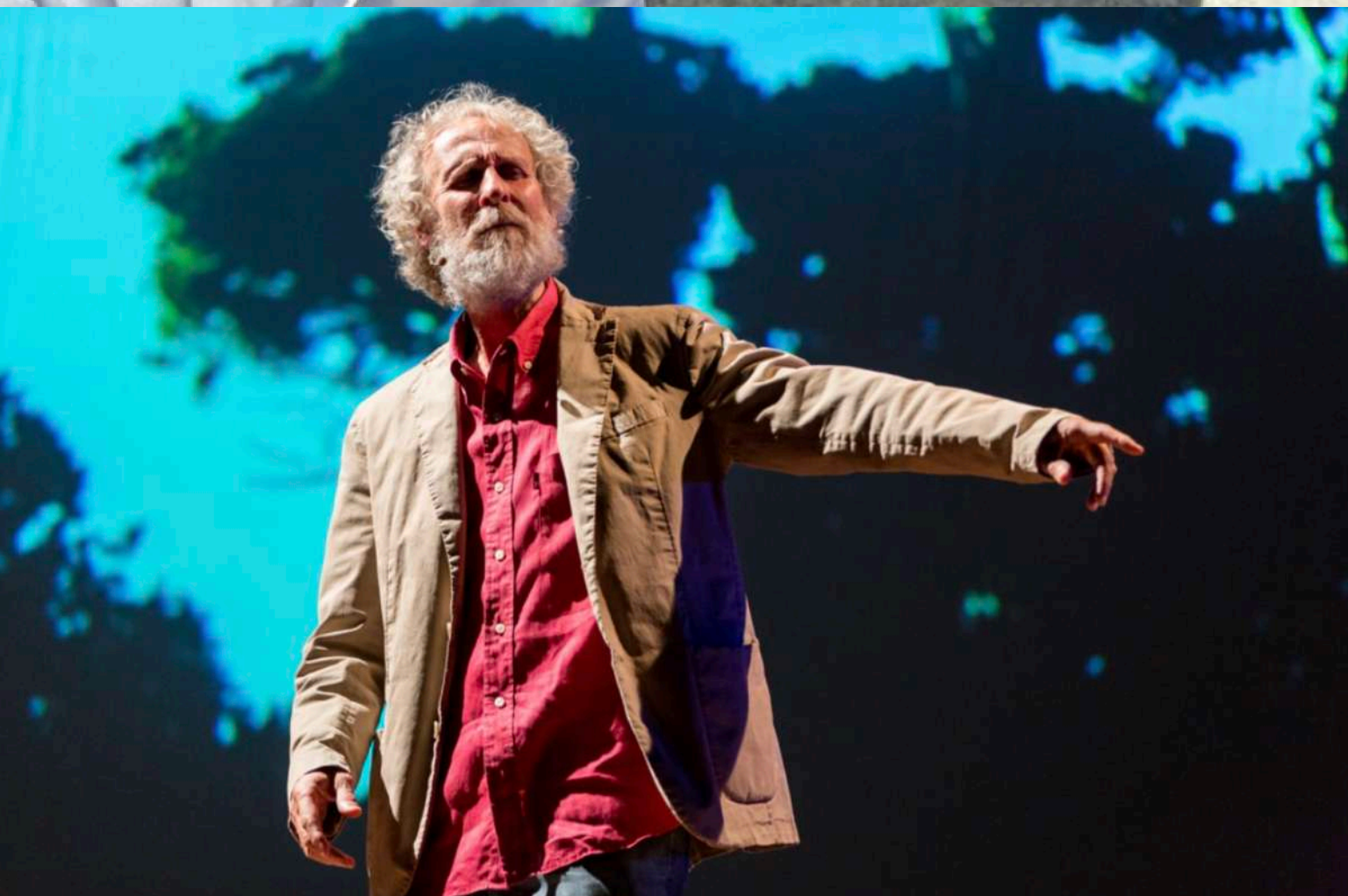
Dal 2018 é direttore della Peter Hess® Academy Italy, sezione italiana del Peter Hess® Institut, il più importante istituto tedesco di suonoterapia, riconosciuto a livello internazionale. Per il Peter Hess® Institut é inoltre responsabile dei progetti di ricerca relativi alla suonoterapia applicata all'attività artistica, coreutica e musicale. É membro della European Association of Sound Massage Therapy e della SISSC Società Italiana Studio Stati di Coscienza. É operatore qualificato Peter Hess® Sound Massage in trattamenti sonori individuali.





PRALI, NATURALENTE. GLI ARTISTI

PINO PETRUZZELLI: “LA VIA DEGLI ALBERI”



“Non esiste un limite alla bravura di un artista come Pino Petruzzelli, creatore di una forma di teatro riconoscibile ma mai simile a se stessa, dove il cammino intrapreso tra attore e pubblico diventa una serena via di piacevolezza. Pino Petruzzelli ci regala nuovamente una perla di teatro dal titolo *La via degli alberi*. Quella raccontata è una filosofia di vita dove esiste un dialogo tra uomo e Natura, raccontato come una delle chiavi possibili della felicità.”

Sipario – Gabriele Benelli



Il nuovo spettacolo di **Pino Petruzzelli, attore e regista pioniere del rapporto tra teatro e natura.** Dopo gli studi presso l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica “Silvio d'Amico” di Roma, lavora per mettere la cultura al servizio di importanti cause sociali, andando a conoscere in prima persona le realtà che poi racconta. Fonda il Centro Teatro Ipotesi, che si occupa di temi legati al rispetto e alla conoscenza delle culture. La prima meta sono le riserve degli Indiani Pueblo in Nuovo Messico poi, per anni, attraversa le nazioni dell'area mediterranea vivendo come e con le persone che incontra. Dal 2001 è direttore artistico del Festival teatrale “Tigullio a teatro” a Santa Margherita Ligure. Nel 2012 scrive e interpreta “L'ultima notte di Bonhoeffer” e “Chilometro zero” coprodotto dal Teatro Stabile di Genova. Nel 2013 scrive e interpreta “Sabbatico” coprodotto dal Teatro Stabile di Genova. Scrive sul giornale “Il Fatto Quotidiano” con un suo blog.



PRALI, NATURALENTE. GLI ARTISTI

KATIA ZUNINO



Katia Zunino, arpista celtica, direttrice artistica, musicoterapeuta, ha all'attivo una intensa attività concertistica che la vede protagonista nei più prestigiosi teatri italiani (Teatro Regio Torino, Carlo Felice di Genova, Teatro alla Scala e il Teatro Filodrammatici di Milano, Mole Vanvitelliana di Ancona, Rocca Costanza di Pesaro...), in molte rassegne e Festival come Celtica, Triskell, Celtival, Montelago e Arezzo Celtic Festival, Ennis Trad Festival in Irlanda, Irish Music Festival di Tesserete.



In Irlanda ha suonato con Grainne Hambley e Janet Harbisson e in Scozia con musicisti di fama internazionale come con Wendy Stewart (Edinburgh Harp Festival), Anne Marie O'Farrell, Cormac De Barra, Cyril O'Donoghue, Lincoln Almada, Graham Dunne, Martin Hayes e Dennis Cahill. Vincitrice di numerosi concorsi internazionali da anni si dedica alla didattica e all'insegnamento della tecnica sull'arpa irlandese e scozzese tenendo workshop in tutta Europa e non solo.



PRALI, NATURALENTE. GLI ARTISTI

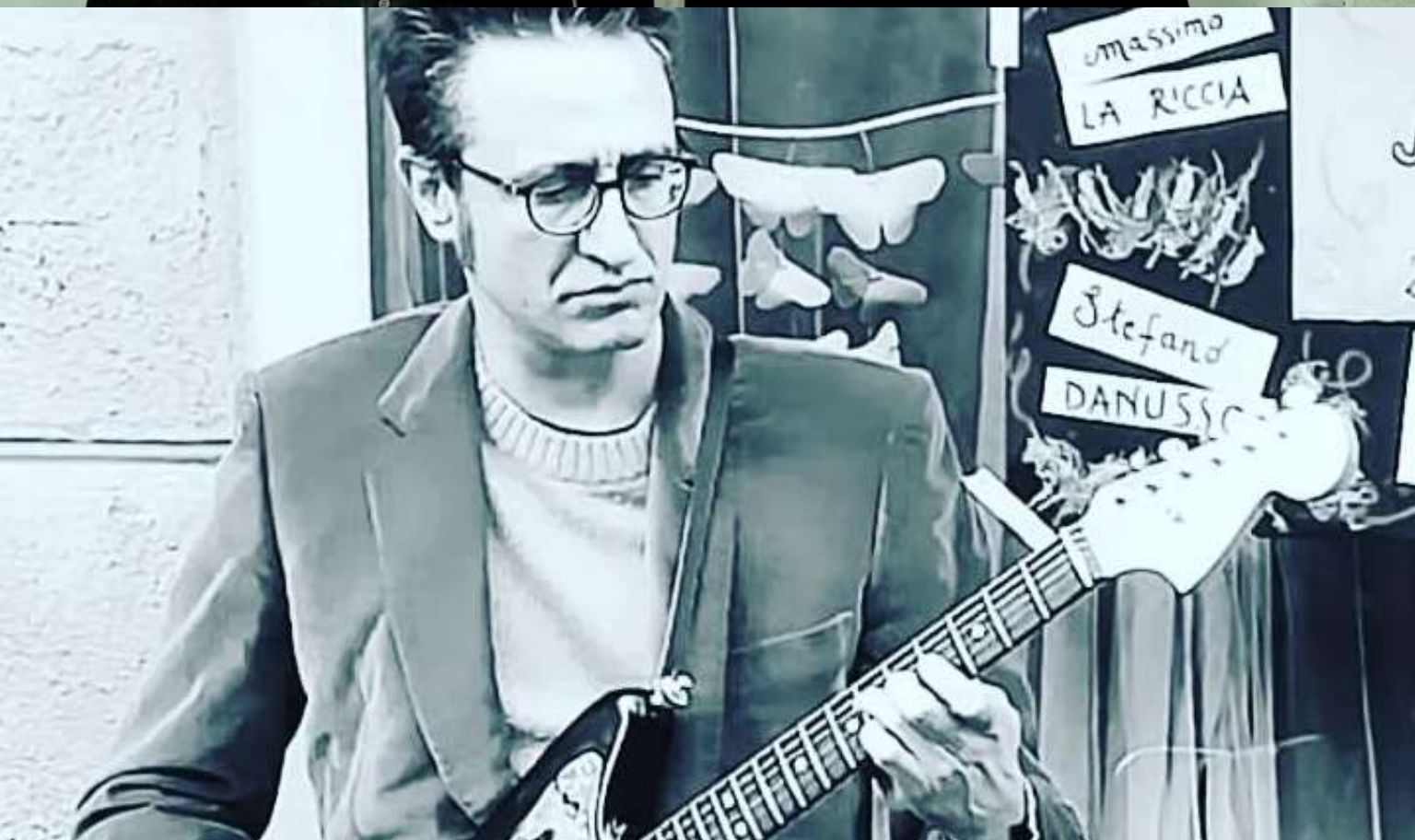
MA.CA.BRO

I Ma.Ca.Bro sono Stefano Danusso e Cristiano Lo Mele.

Attivi nella scena musicale nazionale da oltre venti anni, Stefano e Cristiano si sono incontrati circa quindici anni fa per dare supporto e chitarre al progetto Totò Zingaro con cui hanno pubblicato 5 dischi.

Stefano, dopo aver militato nelle fila dei Chomski, esordisce discograficamente nel 2003 con “Melba”, disco edito da Cane Andaluso e primo episodio del suo progetto a nome Cletus, che ha poi pubblicato l’album “Indie Sheep Lee N.A.T.O.” nel 2011 ed il disco omonimo nel 2015. Attualmente Cletus è un collettivo di musicisti provenienti da diverse esperienze. Ha anche musicato “Before the silence”, gli episodi del format Rediscovery di Federico Sacchi dedicati ai Talk Talk.

Cristiano è dal 1998 chitarrista, arrangiatore, produttore, **compositore e autore dei Perturbazione** con i quali ha pubblicato 8 album in studio e realizzato oltre 700 concerti in giro tra Italia ed Europa. Con l’album “in circolo” del 2002, i Perturbazione, **sono stati inclusi nella classifica dei 100 dischi più importanti della storia italiana compilata da Rolling Stone e nel 2014 hanno calcato il palco dell’Ariston di Sanremo in occasione del Festival della Canzone italiana dove hanno vinto il premio della sala stampa “Lucio Dalla” grazie alla canzone “L’unica”**. Nel 2019 Cristiano esordisce con la prima pubblicazione interamente a suo nome: la colonna sonora del film documentario “La passione di Anna Magnani”, film in concorso al Festival di Cannes, Festival di Venezia, David di Donatello e molti altri festival in giro per il mondo.



L'IMPORTANTE È...

...LAVORARE INSIEME A PRALI, A CHI LA CONOSCE, A CHI LA VIVE.

Il periodo, gli artisti, le attività, i luoghi: costruiamo insieme il percorso.

Scenario Montagna è un Festival con 20 anni di storia, dotato di una comunicazione strutturata che comprende anche un ufficio stampa, con partnership di rilievo (Museo Nazionale del Cinema, Slow Food, Settimane della Scienza, ecc.) e abituato a costruire la propria proposta mettendo al centro lo Scenario. Naturalmente.





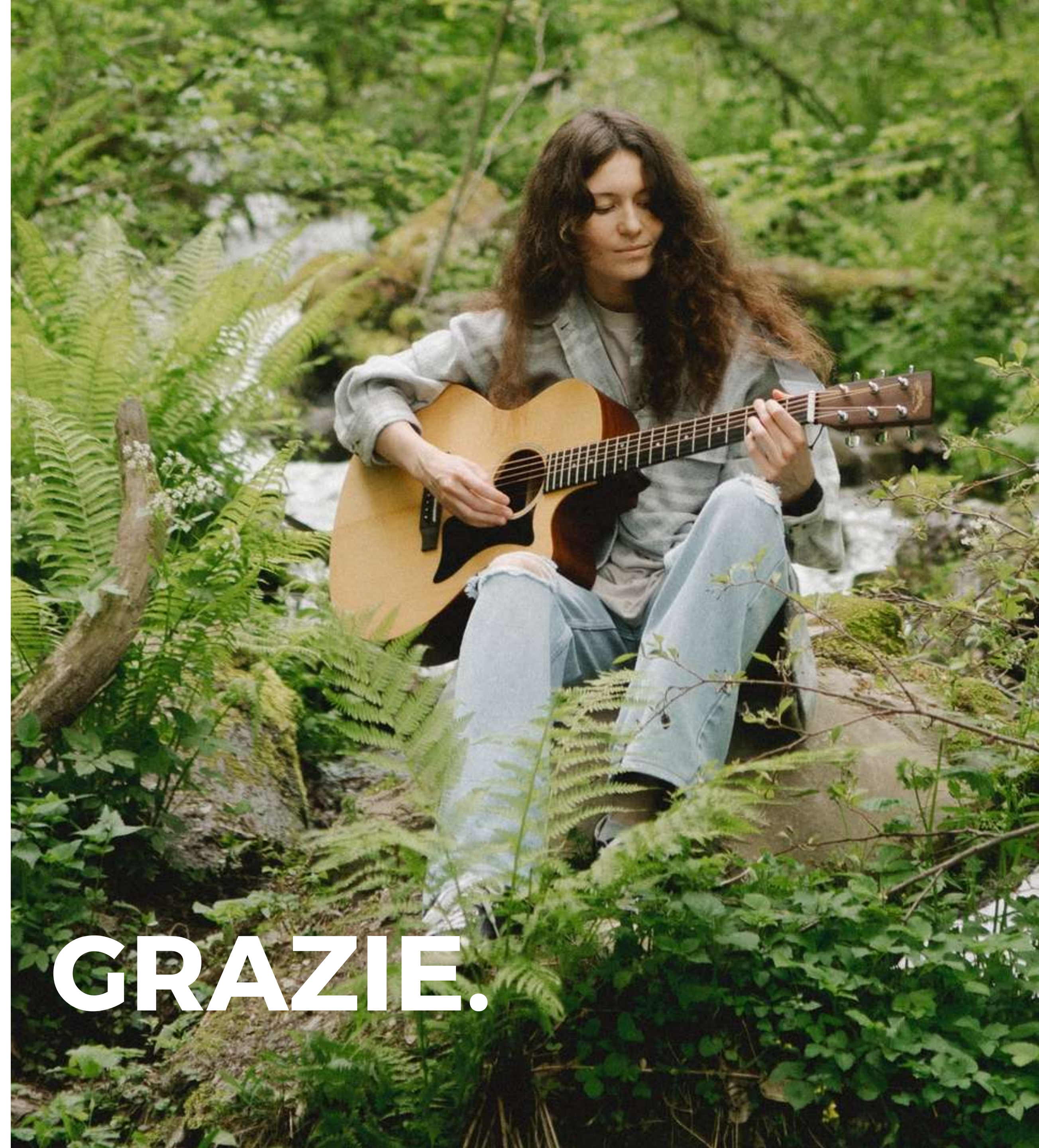
SCENARIO
MONTAGNA



Via Luigi Leonardo Colli 24

10129 Torino

www.lucasitalia.it



GRAZIE.